

Riunione dei Ministri degli Affari Esteri a Parigi – Dichiarazione sulla Libia di Francia, Germania, Gran Bretagna, Italia, USA e UE

I ministri degli Affari Esteri di Francia, Germania, Italia, Gran Bretagna e degli Stati Uniti d’America e l’Alto Rappresentante dell’Unione Europea per gli Affari Esteri e la Politica di Sicurezza accolgono con soddisfazione la dichiarazione dei membri del Dialogo Politico intra-libico, riunitisi a Tunisi il 10 e 11 marzo 2016. Francia, Germania, Italia, Gran Bretagna, gli Stati Uniti d’America e l’Unione Europea esprimono pieno appoggio al Governo di Accordo Nazionale come proposto dal Consiglio di Presidenza ed accolgono la dichiarazione del 23 febbraio sottoscritta dalla maggioranza dei membri della Camera dei Rappresentanti, in cui annunciavano il loro appoggio al Governo di Accordo Nazionale.

I ministri degli Affari Esteri di Francia, Germania, Italia, Gran Bretagna e degli Stati Uniti d’America e l’Alto Rappresentante dell’Unione Europea per gli Affari Esteri e la Politica di Sicurezza accolgono con soddisfazione la dichiarazione dei membri del Dialogo Politico intra-libico, riunitisi a Tunisi il 10 e 11 marzo 2016. Francia, Germania, Italia, Gran Bretagna, gli Stati Uniti d’America e l’Unione Europea esprimono pieno appoggio al Governo di Accordo Nazionale come proposto dal Consiglio di Presidenza ed accolgono la dichiarazione del 23 febbraio sottoscritta dalla maggioranza dei membri della Camera dei Rappresentanti, in cui annunciavano il loro appoggio al Governo di Accordo Nazionale.

I ministri e l’Alto Rappresentante dell’Unione Europea dichiarano di impegnarsi a lavorare in stretto contatto con il Governo di Accordo Nazionale, riconoscendolo quale solo governo legittimo in Libia. Essi continueranno ad assicurare il pieno appoggio all’azione della Missione di Supporto delle Nazioni Unite in Libia e all’impegno del Rappresentante Speciale del Segretario Generale ONU e saranno al fianco del Governo di Accordo Nazionale.

Il Consiglio di Presidenza libico e il Governo di Accordo Nazionale devono intensificare gli sforzi per assumere appieno la propria autorità per soddisfare le richieste del popolo libico, estremamente provato dalla crisi. Il popolo libico merita stabilità e pace.

Il Dialogo Politico inter-Libico ha rivolto un appello al Consiglio di Presidenza perché si trasferisca a Tripoli ed ha esortato tutti gli enti pubblici, ivi incluse le istituzioni finanziarie, a promuovere un passaggio dei poteri immediato e pacifico. Questo passaggio di poteri deve essere realizzato nel più breve tempo possibile. Il Governo di Accordo Nazionale deve assumere rapidamente il ruolo che gli spetta per garantire la vigilanza a Tripoli su tutte le istituzioni economiche e finanziarie, nell’interesse di tutto il popolo libico.

Come reso manifesto dal Dialogo Politico inter-Libico, l’Accordo Politico Libico è l’unico quadro di riferimento legittimo per porre fine alla crisi politica libica e al conflitto militare in quel paese. Il quadro istituzionale delineato nell’Accordo Politico Libico deve essere realizzato in tempi brevi, anche attraverso la costituzione del Consiglio di Stato.

I ministri e l’Alto Rappresentante fanno presente ad entrambe le parti che coloro che minano il processo politico, la costituzione del Governo di Accordo Nazionale e l’attuazione degli accordi di Shikrat, potrebbero subire sanzioni.

L’unità politica e un governo inclusivo e funzionante sono l’unico modo per porre fine all’instabilità che ha alimentato lo sviluppo del terrorismo in Libia. I ministri e l’Alto Rappresentante lanciano un appello a tutti i partiti libici e al popolo libico perché agiscano in maniera responsabile in questo momento decisivo per il futuro del loro paese, sostenendo appieno il Governo di Accordo Nazionale e il suo insediamento a Tripoli.